UNIVERSITÀ LUM GIUSEPPE DEGENNARO

A.A. 2021-2022

Denominazione	Elementi di Diritto privato romano
Moduli componenti	
Settore scientifico-disciplinare	IUS 18
Anno di corso e semestre di erogazione	1° anno; 2° semestre
Lingua di insegnamento	Italiano
Carico didattico in crediti formativi universitari	6 CFU
Numero di ore di attività didattica frontale	36
Docente	Prof. S. Randazzo
Risultati di apprendimento specifici	Al termine del percorso di studio, lo studente avrà acquisito le conoscenze istituzionali del diritto privato romano. L'analisi del diritto romano, condotta attraverso una costante attenzione ai suoi riflessi sulle epoche successive e sul diritto contemporaneo, porterà alla comprensione del valore intrinseco dell'esperienza giuridica romana, sul piano storico e dogmatico, contribuendo in modo determinante alla prima formazione del giurista. In particolare, lo studente acquisirà nozioni di base, nei vari ambiti del diritto privato romano, che gli saranno utili per accostarsi con consapevolezza allo studio del diritto positivo vigente ed a comprenderne gli aspetti essenziali, colmando la possibile carenza di preesistenti nozioni giuridiche.
Programma	Parte generale. Il diritto romano ed il suo ruolo nella formazione del giurista. Le proiezioni del diritto romano nei sistemi giuridici mondiali. Diritto romano e diritto vigente. L'ordinamento giuridico romano - I soggetti del diritto privato – L'oggetto dei diritti - Il patrimonio. Le cose - I fatti giuridici - Il negozio giuridico - Elementi essenziali, naturali e accidentali del negozio giuridico - Invalidità del negozio giuridico - Gli atti illeciti - Il processo privato - Gli status – Matrimonio - Filiazione -Parentela e affinità - Le tutele e le curatele - I diritti reali - La proprietà - Il possesso - Le servitù - L'usufrutto e i diritti analoghi - L'enfiteusi - La superficie - Il pegno e l'ipoteca Le obbligazioni: natura, fonti e trasferimento - Le garanzie delle obbligazioni - I modi di estinzione delle obbligazioni - Inadempimento delle obbligazioni - Categorie anomale di obbligazioni - Le obbligazioni da atto lecito (in particolare, la problematica contrattuale) - Le obbligazioni da atto illecito.

	Parte speciale. La parte speciale sarà volta all'esame di saggi scientifici in ambito romanistico e storico–comparatistico.
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	Lezioni frontali, con seminari e gruppi di studio integrati nelle lezioni frontali Le attività didattiche mireranno a sollecitare l'autonomia di pensiero dello studente ed a favorire il lavoro di gruppo e l'integrazione in aula. Saranno predisposte specifiche attività di supporto, al fine di aiutare, in particolare, gli studenti a colmare carenze culturali e terminologiche di base e ad accostarsi allo studio di livello universitario.
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame orale che verterà sulle singole parti del programma la cui conoscenza dovrà essere completa e consapevole per dimostrare i risultati dell'apprendimento complessivo da parte dello studente. Il numero minimo di domande sarà di tre. La parte speciale sarà valutata in termini maggiormente discorsivi, al fine di cogliere il grado di maturità acquisita dallo studente a cui si richiede, prima e oltre che una terminologia tecnica, una corretta esposizione in lingua italiana. Nell'insieme lo studente dovrà dimostrare di conoscere gli argomenti generali e la disciplina dei singoli istituti contestualizzandoli sul piano storico Durante il corso gli studenti frequentati potranno, d'intesa con il docente e nei periodi a ciò dedicati, sostenere una verifica parziale, in forma di colloquio orale, sulle parti di programma già affrontate a lezione, che concorrerà a definire la valutazione finale in trentesimi. Oggetto della verifica potranno essere in tutto o in parte gli argomenti di parte speciale e/o singoli su cui gli studenti abbiano svolto attività di ricerca individuale.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	L'apprendimento sarà misurato sulla base delle conoscenze effettivamente acquisite dallo studente sul programma previsto e sulle sue capacità di operare confronti e collegamenti concettuali. Il voto finale terrà conto di questi elementi. Nel caso di esame senza verifica parziale tutte le domande avranno il medesimo peso nella valutazione, dovendo lo studente dimostrare la completezza della preparazione in tutte le partizioni del programma. Nel caso di esame con verifica parziale il voto sarà determinato col medesimo criterio nelle parti oggetto della verifica parziale stesse e tale voto farà media con quello attribuito nell'esame finale.
Propedeuticità	Non sono previste propedeuticità.
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	Testi consigliati. a) Parte generale. Studenti frequentanti e non frequentanti: - F. Arcaria, S. Randazzo, M. Varvaro, Istituzioni di Diritto Romano, ESI, 2021 (la parte introduttiva potrà essere oggetto di semplice lettura). b) Parte speciale. Studenti frequentanti e non frequentanti: - S. Randazzo, Diritto associativo romano, a cura di A. Milazzo, Edizioni Youcanprint, 2021 (3 saggi a scelta dello studente).

	- 3 Saggi (anche in lingua straniera), a scelta dello studente, tratti dalla Rivista "Legal Roots" 8 (2019), ESI – Napoli. NB - I testi sono consigliati. Pertanto, lo studente potrà proporre liberamente al docente altri testi inerenti il diritto privato romano che siano di interesse dello studente stesso. Il docente, valutata la congruenza contenutistica e quantitativa dei testi proposti, potrà autorizzare lo studente ad utilizzarli.